

I CONTENUTI IN SINTESI DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA MIPAAF E WWF ITALIA PER UN'AGRICOLTURA AMICA DELLA NATURA

La PAC 2014 – 2020 dell'Unione Europea individua tra le sue priorità *“preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, con particolare riguardo al ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico d'Europa”*.

Il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale dovrebbe essere per questo indirizzato in particolare alle infrastrutture verdi, ai sistemi agricoli ad alto valore naturale, a pratiche agricole sostenibili in aree protette che possano contribuire alla tutela, miglioramento e recupero della biodiversità e dei servizi ecosistemici e ad una fruizione sostenibile.

L'Unione Europea ha individuato il secondo pilastro della PAC come uno dei principali strumenti finanziari per l'attuazione della Strategia UE 2020 per la Biodiversità, ed in particolare per la gestione della Rete Natura 2000. L'agricoltura ha assunto per questo un ruolo fondamentale nell'attuazione delle politiche europee per la conservazione della Natura, per ridurre gli impatti dell'agricoltura sull'ambiente e contrastare l'abbandono delle aree rurali marginali. I Ministeri dell'Agricoltura dei diversi Paesi membri della UE sono chiamati a svolgere un ruolo sempre più rilevante ed incisivo nella conservazione della natura, alla pari dei dicasteri dell'Ambiente.

Il WWF Italia ha avviato dal 2014 un confronto tecnico – istituzionale con il MIPAAF sull'attuazione della Strategia europea 2020 per la Biodiversità nell'ambito dell'applicazione della PAC nel periodo di programmazione 2014 – 2020. Tale confronto ha portato alla condivisione, nell'ambito del percorso per la definizione del Programma della Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020, della necessità di realizzare attività di promozione, valorizzazione e monitoraggio delle misure previste dai Programmi per lo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 per la conservazione della biodiversità e la gestione della rete Natura 2000, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza della spesa delle misure previste nell'ambito del FEASR in coerenza con l'obiettivo tematico 6 dell'Accordo di Partenariato.

Il Protocollo d'intesa tra MIPAAF e WWF Italia formalizza questa collaborazione finalizzata ai seguenti comuni obiettivi:

- sviluppare per il periodo di programmazione 2014 - 2020 dei fondi comunitari, attività di ricognizione e valutazione dei risultati conseguiti attraverso i Programmi per lo Sviluppo Rurale per migliorare lo stato di conservazione della biodiversità e la gestione di Rete Natura 2000, favorire la tutela e la diffusione dei sistemi agricoli e forestali ad alto valore naturale;
- individuare e promuovere forme di valorizzazione e riconoscimento delle imprese agricole impegnate attraverso l'agricoltura multifunzionale nelle attività di conservazione della biodiversità, gestione della Rete Natura 2000 e mantenimento dei servizi ecosistemici per tutta la comunità nazionale;
- favorire la diffusione di modalità innovative di utilizzo delle misure agro-climatiche-ambientali a tutela della biodiversità e gestione della Rete Natura 2000 nell'ambito dello Sviluppo Rurale della PAC 2014 – 2020;

Il Ministero, attraverso il Dipartimento delle politiche europee ed internazionali dello sviluppo rurale, e il WWF si impegnano per questo congiuntamente a:

- promuovere attività di monitoraggio e promozione delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale dedicate alla conservazione della biodiversità e gestione della Rete Natura 2000, identificando e valorizzando le attività innovative e modelli di gestione virtuosi in aziende agricole multifunzionali operanti in territori rurali di elevato valore naturale;
- definire e promuovere strumenti innovativi (come gli accordi agro-ambientali d'area per la biodiversità) allo scopo di favorire opportune sinergie tra le misure dedicate alla conservazione della biodiversità e gestione dei siti della Rete Natura 2000 nei diversi Fondi comunitari, anche tramite il coinvolgimento della Direzione Protezione Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e degli Enti gestori dei parchi nazionali ed altre aree naturali protette interessate;
- individuare le migliori forme di pubblicizzazione dei progetti per la valorizzazione delle produzioni agricole e dei servizi ambientali e sociali connessi all'agricoltura all'interno dei siti della Rete Natura 2000, anche attraverso l'individuazione di casi di successo e la divulgazione di buone pratiche di multifunzionalità in agricoltura per la conservazione della biodiversità in aree naturali protette ed in aree rurali di altro valore naturale;
- individuare strumenti per il trasferimento di conoscenze ed innovazioni a vari livelli (formatori, studenti, imprenditori, giovani agricoltori) per la conservazione della biodiversità ed il mantenimento e valorizzazione dei servizi ecosistemici nell'ambito dello Sviluppo Rurale (workshop, attività di formazione, visite aziendali presso strutture presenti nel sistema delle Oasi e Riserve naturali e Centri di Educazione Ambientale del WWF Italia, ecc.).